

Metró e binari per il rilancio

Per Campania e Puglia una robusta cura del ferro

Parte dal ferro la cura anticrisi messa a punto dalle Regioni Campania e Puglia. Metropolitana di Napoli e nodo ferroviario di Bari rappresentano infatti gli unici segnali di risveglio in un panorama dominato dal crollo dell'edilizia e dei lavori pubblici. In Campania, dove secondo i dati Cresme l'edilizia è crollata del 6,8% nel primo semestre del 2009, la Regione ha assegnato al Comune di Napoli 228 milioni di fondi europei, suddivisi in quattro finanziamenti, per completare la rete metropolitana. I fondi serviranno, in particolare, per la linea 1 (prolungamento da Piscinola a Capodichino; miglioramento del comfort e della sicurezza) e per la linea 6 (realizzazione della tratta Mostra-

deposito). Per porre un argine alla crisi dilagante del settore, il presidente della Regione, Antonio Bassolino, ha inoltre annunciato che avvierà a breve i bandi per l'utilizzo dei fondi Por 2007-2013, a partire da quelli relativi al «Parco Progetti».

Più vicino anche il bando per il nodo ferroviario di Bari. L'assessore Mario Loizzo ha infatti confermato che il Cipe dovrebbe approvare il progetto entro febbraio. Una buona notizia per una Regione che, sempre secondo i dati Cresme, è stata pesantemente colpita dalla crisi. In due anni le imprese di costruzione hanno infatti lasciato sul tappeto 1,3 miliardi. ■